

Incursione di bombardieri russi sulle zone d'influenza europee: interviene NATO

Data: 10 giugno 2016 | Autore: Maria Azzarello



ROMA, 6 OTTOBRE- Il 22 settembre scorso si sarebbe verificata un'incursione di aerei russi lungo le coste europee, in particolare vicino alle "aree di influenza" di Norvegia, Gran Bretagna, Francia e Spagna, dove non si erano mai spinti. I bombardieri in questione erano Tupolev 160, apparecchi supersonici chiamati Blackjack nel codice Nato, che sarebbero in grado di essere armati di ordigni nucleare e effettuare bombardamenti ad ampio raggio.[MORE]

La reazione occidentale è stata imminente e si è tradotta in un inseguimento tra jet Nato e Blackjack russi: sopra i cieli europei qualsiasi cosa sarebbe potuta accadere in quel momento, apice della tensione fra Occidente e Russia, ma solo il traffico civile ha subito dei disagi infatti, come denunciato dal governo islandese, avrebbe creato un serio pericolo per il volo tra Reykjavík e Stoccolma.

Prima due caccia F-14 norvegesi, poi i Typhoon della Raf, i Rafale partiti da una base francese e infine altri F-18, questa volta spagnoli a nord di Bilbao, i 4 paesi si sono subito affrettati a farli decollare per intercettare la possibile minaccia di Mosca, che tradizionalmente interpreta l'incursione nella sua di zona d'influenza come una "provocazione".

Nonostante l'avvenimento risalga al 22 settembre, i dettagli sono stati resi noti solo di recente con un comunicato del Ministero della Difesa francese con il quale richiede una missione di pattugliamento aereo.

Maria Azzarello

fonte immagine: www.ilprimatonazionale.it

